

Progetto Gesualdo

Edizione critica delle opere complete organizzato in collaborazione fra:

- Università di Pavia, Dipartimento Musicologia e Beni Culturali, Cremona
- Università della Basilicata, Potenza
- Istituto Italiano per la Storia della Musica, Roma

Responsabile scientifico per il Dipartimento prof. Maria Caraci Vela.

Comitato Scientifico

- Claudio Abbado Presidente onorario
- Glenn Watkins Presidente
- Maria Caraci Vela (Università di Pavia, Dipartimento Musicologia e Beni Culturali, Cremona)
- Dinko Fabris (Università della Basilicata, Potenza)
- Iain Fenlon (King's College, Cambridge)
- Anthony Newcomb (em. University of California at Berkeley)
- Philippe Vendrix (Centre Etudes Supérieures de la Renaissance, Tours)
- Agostino Ziino (Istituto Italiano per la Storia della Musica, Roma)

Della musica di Gesualdo non è attualmente disponibile alcuna edizione critica metodologicamente aggiornata; l'edizione attualmente più diffusa e accreditata - che resta certamente molto meritoria - è quella della Ugrino Verlag di Amburgo, condotta tra 1957 e 1962 sotto la direzione di Wilhelm Weissmann in collaborazione con Glenn Watkins. Per colmare l'attuale divario fra l'ampiezza degli orizzonti e degli studi su Gesualdo da un lato e il livello delle edizioni e del lavoro testuale dall'altro, l'edizione critica in preparazione si dà l'obiettivo di:

1) prendere attentamente in esame, per ciascun libro, tutti i testimoni sopravvissuti, studiarne le reciproche relazioni, contestualizzarli, e visualizzare in apposite sedi il movimento nel tempo, con strumenti critici aggiornati, compresi quelli della moderna bibliografia testuale (trattandosi per Gesualdo di tradizioni quasi completamente a stampa);

2) analizzare la natura e la storia dei testi poetici, profani e devozionali (da affidare alla competenza di specialisti), valutarne le attribuzioni, studiare le strategie di appropriazione e adeguamento messe in atto dal compositore;

3) corredare in un'apposita sede i testi (verbali e musicali) di tutte le informazioni, relative ai processi di genesi, tradizione e ricezione, necessarie alla loro comprensione e interpretazione;

4) proporre testi criticamente vagliati, privilegiando i testimoni controllati da Gesualdo, e ripristinare il sistema d'autore;

5) corredarsi di tutti gli strumenti esegetici necessari all'interpretazione testuale ed esecutiva dell'opera di Gesualdo.

Notizie relative all'edizione e al piano dell'opera saranno comunicate e continuamente aggiornate sul sito attualmente in allestimento.